

CARBOSSITERAPIA

Introduzione

Per Carbossiterapia si intende l'impiego a scopo terapeutico dell'anidride carbonica somministrata allo stato gassoso sia per via sottocutanea che per via per cutanea.

L'uso della CO₂ allo stato gassoso risale agli anni 30, quando veniva utilizzata presso la stazione termale di Royat in Francia (Clermont Ferrand). Negli anni sono stati trattati migliaia di pazienti che hanno confermato l'efficacia terapeutica e la sicurezza della metodica.

Con l'età, i capillari subcutanei diventano meno attivi, riducendo la circolazione e privando le cellule di ossigeno; questo, unito agli stress ambientali e ad altre variabili, inibisce la capacità di rigenerazione e funzionamento adeguato delle cellule. Immettendo CO₂ direttamente sotto lo strato superficiale della pelle, l'organismo interpreta questa presenza come una mancanza di ossigeno e reagisce incrementando il flusso sanguigno. In questo modo si ha un aumento di ossigeno e sostanze nutritive nella zona trattata e quindi un miglioramento generale della salute delle cellule.

Studi e ricerche cliniche universitarie hanno dimostrato che l'anidride carbonica, per via invasiva, ha i seguenti effetti a livello locale:

sul microcircolo, riapre per effetto meccanico i capillari chiusi, riattiva quelli malfunzionanti e aumenta la percentuale di ossigeno nei tessuti migliorando lo stato di patologie come quella della gamba gonfia sino ad ulcere di varia natura;

sulle arteriole, ha effetto vasodilatativo di tipo attivo attraverso un'azione diretta della CO₂ sul miocita vascolare e attraverso un meccanismo mediato simpaticolitico;

sul tessuto adiposo, dove rompendo le membrane delle cellule grasse (effetto lipoclasico) riduce gli accumuli di grasso;

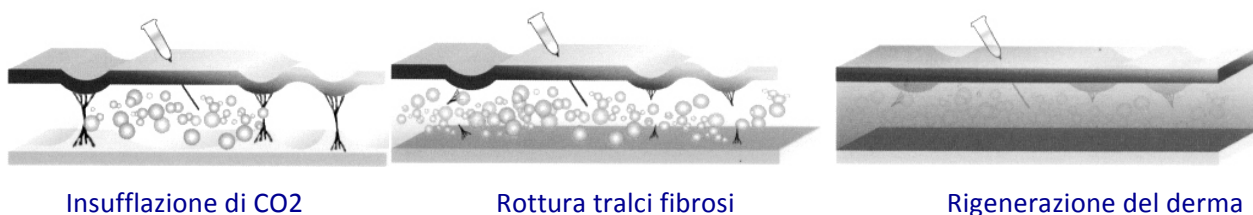
sulla cute (pelle), dove oltre ad aumentare la percentuale di ossigeno nei tessuti, migliorando l'elasticità cutanea, induce un ringiovanimento del derma.

Per questi motivi la Carbossiterapia trova viene oggi utilizzata in Chirurgia Plastica, Medicina Estetica, Dermatologia e Flebologia.

Trattamento

Il trattamento avviene in ambulatorio e senza ricovero, mediante delle micro-iniezioni in dosi variabili, utilizzando degli aghi molto sottili. La frequenza delle sedute è solitamente una alla settimana ed il numero di sedute, che di solito comprende un ciclo di trattamenti, varia da 5-6 fino a 12-15 a seconda della patologia da trattare. La durata di ogni trattamento può variare dai 5 ai 15-20 minuti. Il ritorno alle normali attività è immediato.

CARBOSSITERAPIA



La maggior parte delle persone nota un miglioramento dopo il primo trattamento, anche se solitamente occorre fino ad un mese perché l'organismo reagisca al processo.

Le insufflazioni di CO2 vengono eseguite in percentuali o concentrazioni variabili che vengono valutate esclusivamente dal medico, a seconda del tipo di pelle, del tipo di inestetismo o della patologia da trattare.

I principali target della carbositerapia sono i seguenti:

ossigena i tessuti trattati;

tonifica la pelle rilassata;

illumina e rassoda il contorno occhi;

riduce la cellulite (levigazione della buccia d'arancia e riduzione di volume delle adiposità localizzate).

attenua le smagliature.

È un trattamento che può essere praticato solo da personale medico. Il trattamento è sicuro per il paziente, poiché l'anidride carbonica è atossica e non provoca embolia; è compatibile con l'organismo umano che la produce costantemente e la elimina tramite il sistema venoso per via polmonare. Gli usi di questo gas in chirurgia (interventi in laparoscopia) ed in diagnostica (colonscopia) sono ben noti in campo medico per la propria sicurezza.

Effetti collaterali

Gli effetti collaterali sono una modesta dolorabilità locale, talvolta lieve crepitio sottocutaneo, sensazione di pesantezza dell'area trattata e gonfiore. Tali manifestazioni possono durare da alcuni minuti fino a 24-48 ore dalla fine del trattamento.